
BASILICA S. MARIA DI MONTE BERICO

COMUNITA' DEI SERVI DI MARIA



**Comunicazione alle guide autorizzate e ad altri operatori turistici
in preparazione dell'Anno Giubilare Mariano e della Rinascita 1426-2026**

Vicenza, 24 settembre 2025

Gentili Amici,

ricoscenti per il vostro costante impegno nella promozione della conoscenza dei tesori d'arte del territorio e del patrimonio artistico del nostro Santuario, colgo l'occasione di condividere alcune importanti considerazioni e indicazioni per regolamentare l'accesso negli ambienti pertinenti il sito monumentale, custodito da 590 anni dalla comunità dei Servi di Maria di cui attualmente sono Priore, facente funzione del Rettore della Basilica di Santa Maria di Monte Berico.

Con grande impegno e gioia, noi frati Servi di Maria assieme ai nostri collaboratori laici, condividiamo quotidianamente il respiro di Bellezza che pervade questo sacro luogo che sta per raggiungere, il prossimo 7 marzo, il traguardo di sei secoli di storia.

Oltre a costanti celebrazioni liturgiche, come santuario mariano accogliamo quotidianamente tanti pellegrini che giungono da tutto il mondo, offrendo loro un nutrimento pastorale che attraversa la via della Bellezza, affidato alla cura e alla programmazione del nostro Museo d'arte sacra, un vero e proprio "Tesoro della Madonna del Monte", il cui staff ha compito di offrire un accompagnamento e di coordinare ingressi anche di gruppi autonomi.

Nel Codice di Diritto Canonico, con il termine chiesa si intende "un edificio sacro destinato al culto divino, ove i fedeli abbiano il diritto di entrare per esercitare soprattutto pubblicamente tale culto" (can. 1214 CIC). Per quanto concerne gli usi per fini diversi dall'esercizio e dalla promozione del culto, della pietà e della religione, il can. 1210 CIC prevede la possibilità di autorizzare usi profani, purché non contrari alla santità del luogo.

Su tale punto si esprime chiaramente il documento della Conferenza Episcopale Italiana *L'accesso nelle chiese – Nota del Consiglio Episcopale Permanente*, promulgato nel 2012:

Ai turisti che desiderano visitare le chiese, le comunità cristiane chiedono l'osservanza di alcune regole riguardanti l'abbigliamento e lo stile di comportamento e soprattutto il più rigoroso rispetto del silenzio, in modo da facilitare il clima di preghiera: anche durante le visite turistiche, infatti, le chiese continuano a essere "case di preghiera".¹

¹ *L'accesso nelle chiese – Nota del Consiglio Episcopale Permanente*, <https://www.chiesacattolica.it/documenti-segreteria/laccesso-nelle-chiese-nota-del-consiglio-episcopale-permanente/>.

Lo stesso documento contempla che in presenza di flussi turistici, “allo scopo di assicurare il rispetto del carattere sacro delle chiese e di garantire la visita in condizioni adeguate”, si può limitare “il numero di persone che vengono accolte (ricorrendo al cosiddetto contingentamento) e/o di limitarne il tempo di permanenza”.²

Nell’Intesa tra lo Stato italiano e la CEI relativa alla tutela dei beni culturali di interesse religioso del 26 gennaio 2005, all’art. 2 § 7, si precisa che “ove si tratti di edifici aperti al culto o di mobili collocati in detti edifici, l’accesso e la visita sono consentiti nel rispetto delle esigenze di carattere religioso”.

Sul piano pratico, la duplice dimensione di un luogo sacro – religiosa e culturale – implica alcune problematiche gestionali, comportando qualora ritenuto necessario il ricorso alla regolamentazione razionale dei flussi, ossia il contingentamento del numero dei visitatori, la programmazione dell’accesso e la quantificazione del tempo di permanenza negli ambienti.

Dopo questa lunga ma doverosa premessa, desideriamo comunicarvi che per l’accesso con i gruppi turistici al Santuario occorre seguire alcune indicazioni:

- 1) Inviare la richiesta formale di accesso via mail a museo@monteberico.it o telefonicamente a 0444.1242153, indicando il nominativo della guida autorizzata, il numero, la provenienza e la fascia di età del gruppo. Se disponibile, nella conferma di disponibilità verrà indicato il tempo di permanenza nella Sala del Quadro, normalmente 15 minuti per gruppo. Ricordiamo che la Basilica non è visitabile durante le celebrazioni (vedi www.monteberico.it/orari).
- 2) Prima di accedere al santuario, il capogruppo deve accreditarsi in Portineria del Santuario, aggiornando, se necessario, i dati relativi al gruppo forniti in precedenza.
- 3) È gradito un contributo responsabile ai fini della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale del Santuario (vedi www.monteberico.it/donazioni). Ogni piccola offerta è un atto di generosità e, al contempo, una forma di partecipazione attiva alla salvaguardia e alla promozione di un immenso tesoro spirituale e artistico di portata universale.

Buon cammino a tutti, con la speranza nel cuore!



p. Carlo Maria Rossato
Priore del Convento
 Rettore della Basilica
di S. Maria di Monte Berico

Viale X Giugno, 87 - 36100 - Vicenza
Tel. 0444/559411 - <https://www.monteberico.it/>

² *Ibidem.*